

Gentilissimi,

L'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), Ente pubblico nazionale di ricerca, ha avviato l'indagine *"Il lavoro a distanza quale accomodamento ragionevole per le persone con disabilità"*. L'attività di ricerca è promossa nell'ambito del Programma Nazionale Giovani Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027 con riferimento all'operazione 5 "Migliorare l'efficacia delle politiche di inclusione e l'integrazione tra il sistema dei servizi sociali e quello dei servizi per il lavoro", e al filone di ricerca dell'Attività 3 "Linee guida del collocamento mirato e prospettive di applicazione", sviluppato dalla Struttura Inclusione Sociale di INAPP.

In questo contesto, l'indagine è finalizzata ad esplorare le attese e problematiche espresse dai datori di lavoro nel ricorso al lavoro a distanza nelle sue diverse fattispecie, per le persone con disabilità, nel contesto dei rapporti organizzativi entro i quali si sviluppa la relazione fra impresa, persona con disabilità e servizi per il collocamento mirato o altre tipologie di servizi.

L'intento è quello di produrre una base conoscitiva relativa all'evoluzione del concetto stesso di "condizione di disabilità" e di "accomodamento ragionevole", come prefigurati nel contesto delle riforme in materia (Legge 227/21 e D.Lgs. 62/24), al fine di supportarne la portata di innovazione anche con riferimento allo sviluppo dei servizi di supporto all'inserimento lavorativo, regolato dalle disposizioni di cui alla Legge n.68/99 sul collocamento mirato e delle relative Linee Guida (D.M. 43/2022).

L'approccio metodologico adottato per la realizzazione della ricerca è di tipo qualitativo, partecipativo e multilivello. Attraverso la realizzazione di 50 interviste dirette agli attori dei sistemi produttivi e 6 focus group intersettoriali rivolti a soggetti direttamente coinvolti nella gestione dei processi di integrazione al lavoro delle persone con disabilità – datori di lavoro, disability manager, responsabili delle risorse umane, associazioni di persone con disabilità, operatori dei servizi pubblici e privati -, la proposta è quella di esplorare esperienze e pratiche realizzate, restituendo voce e centralità alla domanda di servizi emergenti nelle realtà organizzative, in una prospettiva dialogica e riflessiva utile a rintracciare risorse vincoli e prospettive di sviluppo dei servizi medesimi.

La partecipazione all'intervista e/o ai focus group è facoltativa e, pertanto, chiedo cortesemente il Vs. prezioso contributo per il buon esito dell'iniziativa e la realizzazione di tale attività di ricerca scientifica.

L'indagine è a cura del gruppo di lavoro Inapp "Disabilità e Non autosufficienza", il cui referente scientifico è il dott. Franco Deriu. Interviste e focus group saranno realizzate in modalità online e



curate, per conto dell'INAPP, dall'Associazione per la Ricerca Sociale ETS.

Ai fini della rilevazione, l'Associazione per la Ricerca Sociale ETS provvederà a contattarLa per convenire con un vostro referente modalità e tempi di partecipazione alla ricerca.

Per ogni ulteriore informazione La invitiamo a consultare la pagina dedicata all'Indagine "Il lavoro a distanza quale accomodamento ragionevole per le persone con disabilità" (<https://www.inapp.gov.it/rilevazioni/rilevazioni-in-corso>) o a contattarci all'indirizzo e-mail [indagini.ob5.att3@inapp.gov.it](mailto:indagini.ob5.att3@inapp.gov.it).

In allegato alla presente sono riportate le informazioni chiare e trasparenti sul trattamento dei dati personali che INAPP fornisce a norma dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD/GDPR) nonché il modulo di prestazione del consenso informato al trattamento dei dati.

Nel ringraziarVi fin d'ora per la preziosa collaborazione alla realizzazione dell'Indagine e dell'attività di ricerca sopra esposta, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente dell'INAPP  
Natale Forlani

